



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 26/02/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2018. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno DUEMILADICIOTTO addi VENTISEI del mese di FEBBRAIO ore 20:00 nella Sala Consiliare.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.	Nome	Presenza	Assenza
1	BENVEGNO' RICCARDO	SI	
2	FABBRI DANIELA EMMA MARIA	SI	
3	CASTALDO LIANA	SI	
4	ROGNONI LUCIA ANTONIA	SI	
5	ROGNONI RUGGERO	SI	
6	CICERI EMANUELE	SI	
7	ORLANDI SILVIA	SI	
8	TORESANI ALBA GIOVANNA	SI	
9	LEO ROSSELLA	SI	
10	MAGGIO GIANLUCA	SI	
11	ANDREOSSO MATTIA	SI	
12	VECCHI MARIO	SI	
13	SEMPLICI PAOLA BAMBINA	SI	

TOTALI 13 0

Assiste l'adunanza il Il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Bruno la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti, il Il Sindaco, Riccardo Benvegnù assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2018. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Castaldo.

L'Assessore afferma che nel Piano Finanziario non vi sono scostamenti rilevanti. Coglie l'occasione per parlare della situazione raccolta rifiuti. Spiega che il Comune ha abbattuto la barriera del 60%. La raccolta differenziata è legata principalmente ai comportamenti di ciascun cittadino, ma anche ad altre componenti, come le congiunture economiche. L'obiettivo con Sasom, è di raggiungere il modello dei comuni virtuosi, come quelli del Trentino. Un decreto Ministeriale del 2017 ha infatti indirizzato i Comuni verso il "metodo puntuale". Castaldo sottolinea che è importante differenziare, ma ancor di più ridurre i rifiuti.

Il Consigliere Andreosso fa riferimento alla tabella in cui si riportano le varie categorie e la possibilità di aumentare o ridurre la tariffa del 50 % , grazie all'attenuazione della rigidità della Tari. Il Consigliere evidenzia alcune variazioni del 50 % e riduzioni del 25 % rispetto al 2013. Chiede se significhi che per queste categorie si aumenti o si diminuisca leggermente le tariffe.

Castaldo risponde che più che di tariffe si tratta di coefficienti. Dal 2013 è stata mantenuta questa possibilità.

Interviene il Consigliere Vecchi che pone una domanda riguardo la quota variabile e la tariffa al metro quadro. Chiede il motivo per cui una colonna della tabella si sia alzata tutta da una parte e diminuita dall'altra.

Castaldo afferma che si tratta di un meccanismo numerico. L'applicazione della Tari viene fatta attraverso una formula. L'innalzamento o l'abbassamento numerico di una quota fissa o una variabile, è nient'altro che il risultato di come è andato il servizio di raccolta rifiuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il comma 169 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 09 febbraio 2018 (G.U. n. 38 del 15/02/2018), il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali è ulteriormente differito dal 28 febbraio al 31 marzo 2018;

VISTO l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa

su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa sui rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla legge 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES (anno 2013);

ACCERTATO che la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la possibilità di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;

VISTO l'articolo 1, comma 652, della legge 147/2013, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 38, della legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), il quale prevede che, nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, il superamento range coefficienti per una quota pari al 50% in aumento o in diminuzione;

VISTO il comma 653, dell'articolo 1, della legge 147/2013, in base al quale a partire dal 2018 (in quanto l'efficacia della norma è stata prorogata fino al 2017), nella determinazione dei costi di cui al comma 654 (copertura integrale dei costi del servizio rifiuti), il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei *fabbisogni standard*;

VISTE le "*Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013*", emanate in data 08/02/2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con relative tabelle allegate, che permettono ad ogni Comune di stimare il costo teorico che si dovrebbe sostenere per la gestione del servizio rifiuti, puntualizzando che le componenti del costo *standard* riportate nelle tabelle sono state stimate con riferimento ai dati dell'annualità 2013;

DATO ATTO che i chiarimenti introdotti con tale documento ministeriale evidenziano che la norma non pone un obbligo espresso di adeguarsi ai *fabbisogni standard* del servizio rifiuti, ma - testualmente - "*possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653 in commento*";

VERIFICATA, comunque, l'incidenza del *fabbisogno standard* sul piano finanziario ed al suo rapporto con i costi effettivi, sulla base delle indicazioni dettate dalle linee guida sopra richiamate:

- costo teorico *fabbisogni standard* servizio rifiuti Comune di Binasco € 830.788,54;
- costo servizio rifiuti Piano Finanziario TARI 2018 Comune di Binasco € 857.418,88;

TENUTO CONTO che il principio cardine del sistema è la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti, come disposto dal comma 654 dell'articolo 1 della legge 147/2013; quindi ritenere che il piano finanziario non possa contenere costi in misura superiore al fabbisogno standard vorrebbe dire legittimare l'approvazione di tariffe che non coprono integralmente i costi effettivi che l'Ente deve comunque sopportare;

RITENUTO pertanto necessario provvedere, con la presente deliberazione, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2018, in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, indispensabile per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2018 a copertura del costo integrale del servizio rifiuti, come previsto dall'articolo 1, comma 654, della legge 147/2013;

DATO ATTO che nel predisporre il Piano Finanziario:

- sono stati inclusi tutti i costi diretti rientranti nell'appalto del servizio e i costi indiretti del servizio di gestione dei rifiuti quali: i corrispettivi alla società che gestisce il servizio; il personale comunale che si occupa del servizio di gestione rifiuti;
- si è tenuto conto delle eventuali riduzioni e agevolazioni di cui al vigente Regolamento TARI;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sulla base dei dati forniti dal soggetto che svolge il servizio stesso;

VISTO:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii.;
- la legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio 2018);
- il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 018 del 17/07/2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., rilasciati dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, allegati al presente atto quale parte integrante;

Con voti

FAVOREVOLI : 9

ASTENUTI :(Maggio, Andreosso, Vecchi, Semplici)

CONTRARI : 0

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il Piano Finanziario per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2018, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2. DI APPROVARE le tariffe TARI per l'anno 2018, suddivise per categorie di utenza come di seguito indicato:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa €/mq	Quota variabile €
1 componente – riduzione abitazione con unico occupante	0,43291	36,057
2 componenti	0,67823	85,412
3 componenti	0,75760	105,359
4 componenti	0,82254	126,328
5 componenti	0,88747	154,458
6 o più componenti	0,93798	173,893
Abitazione unico occupante > 70	0,40405	33,653
4 o più figli minorenni	0,56279	104,336
3 figli minorenni	0,70998	123,566
1 componente – riduzione abitazione con unico occupante + riduzione compostaggio domestico	0,34633	28,846
2 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,57650	72,600
3 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,64396	89,555
4 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,69915	107,379
5 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,75435	131,289
6 o più componenti - riduzione compostaggio domestico	0,79728	147,809

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq	Totale €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,88529	1,10715	1,9924
2. Cinematografi e teatri	0,44265	0,56257	1,0052
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna	0,87054	1,08014	1,9507

vendita diretta			
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,26892	1,59096	2,8599
5. Stabilimenti balneari	0,56069	0,69759	1,2583
6. Esposizioni, autosaloni	0,50167	0,63458	1,1363
7. Alberghi con ristorante	1,77059	2,21654	3,9871
8. Alberghi senza ristorante	1,40172	1,74623	3,1480
9. Case di cura e riposo	2,68539	3,34844	6,0338
10. Ospedali	1,57877	1,98251	3,5613
11. Uffici, agenzie, studi professionali	3,21657	4,01678	7,2334
12. Banche ed istituti di credito	1,32794	1,67197	2,9999
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,99191	2,48433	4,4762
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,63779	2,04327	3,6811
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,88529	1,10715	1,9924
16. Banche di mercato beni durevoli	1,60828	2,00276	3,6110
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,60828	2,01401	3,6223
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,20990	1,52120	2,7311
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,60828	2,01401	3,6223
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,23941	1,54595	2,7854
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,81152	1,01263	1,8242
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, pub	6,16755	7,70726	13,8748
23. Mense, birrerie, amburgherie	5,37078	6,71488	12,0857
24. Bar, caffè, pasticceria	4,38220	5,47497	9,8572
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,98049	3,72424	6,7047
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,27225	2,83537	5,1076
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,93813	9,91705	17,8552
28. Ipermercati di generi alimentari	2,30176	2,88488	5,1866
29. Banche di mercato generi alimentari	5,16421	6,45835	11,6226

30. Discoteche, night club	1,53451	1,92625	3,4608
----------------------------	---------	---------	--------

3. DI STABILIRE, in deroga a quanto previsto dal Regolamento TARI, la scadenza della 1^a rata di versamento del tributo al 30 giugno 2018 (con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro tale data), confermando le successive scadenze di versamento come da Regolamento TARI e precisamente:

- 2^a rata: scadenza 30 settembre 2018;
- 3^a rata: scadenza 30 novembre 2018.

4. DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Inoltre, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con successiva votazione, resa nelle forme di legge;

FAVOREVOLI : 9

ASTENUTI :(Maggio, Andreosso, Vecchi, Semplici)

CONTRARI : 0

ULTERIORMENTE DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Riccardo Benvegnù /Aruba PEC

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Bruno /Aruba PEC



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2018. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

PARERE DI REGOLARITA'

- Art. 49 del D. Lgs. 267/2000. -

REGOLARITA' TECNICA
- Art. 49 del D. Lgs. 267/2000. -

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
SERVIZIO RAGIONERIA

Vista la proposta di delibera si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Data 20/02/2018

*Il Responsabile del Settore
Marroni Mario / ArubaPEC S.p.A.*



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO
E TARIFFE TARI ANNO 2018. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

PARERE DI REGOLARITA'

- Art. 49 del D. Lgs. 267/2000. -

REGOLARITA' CONTABILE
- Art. 49 del D.Lgs. 267/2000. -

SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO

Vista la proposta di delibera si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Data 20/02/2018

Il Responsabile del Settore
Marroni Mario / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 9 del 26/02/2018 avente per oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2018. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data odierna per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione n. 9 del avente per oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2018. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'albo, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Binasco, 11/04/2018

Il Segretario Comunale
Bruno Anna Maria / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI BINASCO
Città Metropolitana di Milano

Settore Economico Finanziario – Servizio Tributi

***PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2018***

Costruzione del Piano Finanziario e delle tabelle tariffarie anno 2018

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della TARI (tassa sui rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La legge di stabilità 2014 (legge 147/2013), nell'ambito della TARI, ha disposto che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- 1) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni.

Con l'ultima modifica apportata all'articolo 1, comma 652, della legge 147/2013 (vedi articolo 1, comma 38, legge 205/2017 – legge di bilancio 2018), anche per l'anno 2018, sono stati resi meno stringenti i criteri di determinazione della TARI, consentendo ai Comuni - nelle more della revisione del regolamento per la determinazione della tariffa rifiuti - di utilizzare coefficienti superiori o inferiori del 50 per cento a quelli del metodo normalizzato.

A partire dal 2018, come previsto dal comma 653 – dell'articolo 1 – della legge 147/2013 (l'efficacia della norma è stata prorogata fino al 2017), nella determinazione dei costi di cui al comma 654 (copertura integrale dei costi del servizio rifiuti), i comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei *fabbisogni standard*. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 08/02/2018 ha emanato le linee guida interpretative per l'applicazione dei *fabbisogni standard* (con relative tabelle di calcolo allegate), permettendo ad ogni comune di stimare il costo teorico che si dovrebbe sostenere per la gestione del servizio rifiuti, puntualizzando che le componenti del costo *standard* sono state stimate con riferimento ai dati dell'annualità 2013. Il MEF, con tale documento, evidenzia che la norma non pone un obbligo espresso di adeguarsi ai *fabbisogni standard* del servizio rifiuti, ma può rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere al comune di valutare l'andamento della gestione del servizio. Pertanto, si è proceduto a verificare l'incidenza del *fabbisogno standard* sul presente Piano finanziario ed al suo rapporto con i costi effettivi, sulla base delle indicazioni dettate dalle linee guida del MEF, riscontrando un costo teorico del *fabbisogno standard* del servizio rifiuti del nostro Comune pari ad € 830.788,54, contro un costo effettivo del servizio 2018 pari ad € 857.418,88 (vedi di seguito la tabella costi complessivi). E' utile sottolineare che il principio cardine del sistema è comunque la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti, come disposto dal comma 654 dell'articolo 1 della legge 147/2013; quindi ritenere che il Piano finanziario non possa contenere costi in misura superiore al *fabbisogno standard* vorrebbe dire legittimare l'approvazione di tariffe che non coprono integralmente i costi effettivi che l'ente deve comunque sopportare.

Il Piano Finanziario anno 2018

Il Piano Finanziario, come previsto dall'applicazione del DPR n.158/99 e ss.mm.ii., deve essere elaborato in modo da poter conglobare le varie voci di costo e di ricavo –essenzialmente- in due macrocategorie: le voci tariffarie assegnate a parte fissa (TF), e di parte variabile (TV).

Tali voci tariffarie sono aggregate secondo la seguente ripartizione:

TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

TV = CRT + CTS + CRD + CTR

dove:

- | | | |
|------|---|--|
| TF | = | parte fissa della tariffa, |
| TV | = | parte variabile della tariffa, |
| CSL | = | costi di spazzamento e lavaggio strade |
| CARC | = | costi di accertamento e riscossione |
| CGG | = | costi di generali di gestione |
| CCD | = | costi comuni diversi |
| AC | = | altri costi |
| CK | = | costi d'uso del capitale (ammortamenti, perdite su crediti, remunerazione capitale, oneri finanziari, costi riscossione del contenzioso) |
| CRT | = | costi di raccolta e trasporto RSU indifferenziati |
| CTS | = | costi di trattamento e smaltimento RSU indifferenziati |
| CRD | = | costi raccolta differenziata per materiale |
| CTR | = | costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiali ed energia) |

=====

In base ai dati ricevuti dall'Ente gestore è stata valorizzata la seguente struttura per il Piano Finanziario 2018, con riferimento ai costi complessivi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti anno 2017, con indice di attualizzazione dei costi valorizzato al 1,7% (MEF – Tasso Inflazione Programmata 2018).

PIANO FINANZIARIO 2018

TARIFFA PARTE FISSA

somma di		PF (dati 2017)
CSL	costi spazzamento strade e piazze pubbliche	€ 157.756,50
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	€ 59.960,00
CGG	costi generali di gestione	€ -
	costi personale da CSL - CRT - CRD	€ 99.257,05
CCD	costi comuni (art.7 c.9 D.L. 78/2015)	€ 16.262,26
	Contributo MIUR istituti scolastici	€ - 3.203,80
AC	altri costi	€ 44.966,90
CK	costi d'uso del capitale	

	Totale parte fissa	€ 374.998,91
	attualizzazione costi valorizzati all'101,7%	€ 381.373,89
	Totale Parte Fissa	€ 381.373,89
	pari al	44,48%
	totale costi PF 2018	€ 857.418,88
	IVA 10%	-
	Totale complessivo Iva inclusa	€ 857.418,88

PARTE VARIABILE

somma di		PF (dati 2017)
CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	€ 99.053,28
	costi di personale da imputare a CGG	-€ 29.715,98
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 189.254,92
	Ricavi Rit Ded EE GSE	
CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	€ 231.803,57
	costi personale da imputare a CGG	-€ 69.541,07
	contributo CO-NAI	-€ 17.510,00
CTR	costi di trattamento e riciclo	€ 64.742,78

	tot. Parte Variabile	€ 468.087,50
	Attual. costi valorizzati all'101,70%	€ 476.044,99
	tot. Parte Variabile	€ 476.044,99
	pari al	55,52%

Entrata TARI per elaborazione

€ 857.418,88

I costi riportati nelle tabelle della parte economica sono aggregati secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99, allo scopo di separare i costi imputabili alla parte fissa rispetto a quella variabile. Nella presente ipotesi di Piano Finanziario non sono state considerate composizioni percentuali differenti da quelle fornite dal gestore.

La nuova suddivisione dei costi in parte fissa per l'anno 2018 risulta pari al 44,48% e del 55,52% per la parte variabile.

Le tariffe

TOTALE IMPONIBILE A P.F. 857.418,88

			53,14%	46,86%
	%	TOTALE	UT. DOM.	UT. NON DOM.
Tariffa Fissa	44,48%	381.373,89	202.662,09	178.711,81
Tariffa Variabile	55,52%	476.044,99	252.970,31	223.074,68
	100,00%	857,00	455.632,39	401.786,49

La percentuale di ripartizione del carico impositivo tra Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche è pari a quella utilizzata per l'anno 2017. La suddivisione tra parte fissa e parte variabile discende in automatico dalla costruzione del Piano Finanziario.

Come per l'anno 2017 anche per il 2018 sono stati variati i coefficienti (*kc* e *kd*) di potenziale produzione rifiuti utilizzati per l'anno 2013 relativi ad alcune categorie di Utenze non Domestiche (vedi articolo 1, comma 652, della legge 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 38, legge 205/2017 – legge di bilancio 2018):

Categoria	2013		2017		2018		var.% 2017-2018 rispetto 2013		
	Kc	Kd	Kc	Kd	Kc	Kd	Kc	Kd	
Musei, Biblioteche	1	0,40	3,28	0,60	4,92	0,60	4,92	50%	50%
Cinematografi e teatri	2	0,30	2,50	0,30	2,50	0,30	2,50	-	-
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	3	0,59	4,80	0,59	4,80	0,59	4,80	-	-
Campeggi distributori carburanti e impianti sportivi	4	0,86	7,07	0,86	7,07	0,86	7,07	-	-
Stabilimenti balneari	5	0,38	3,10	0,38	3,10	0,38	3,10	-	-
Esposizioni, autosaloni	6	0,34	2,82	0,34	2,82	0,34	2,82	-	-
Alberghi con ristorante	7	1,20	9,85	1,20	9,85	1,20	9,85	-	-
Alberghi senza ristorante	8	0,95	7,76	0,95	7,76	0,95	7,76	-	-
Case di cura e riposo	9	1,21	9,92	1,82	14,88	1,82	14,88	50%	50%
Ospedali	10	1,07	8,81	1,07	8,81	1,07	8,81	-	-
Uffici, agenzie, studi professionali	11	1,45	11,90	2,18	17,85	2,18	17,85	50%	50%
Banche ed istituti di credito	12	0,60	4,95	0,90	7,43	0,90	7,43	50%	50%
Negozi abbigliamento, calzature, librerie	13	1,35	11,04	1,35	11,04	1,35	11,04	-	-
Edicola, farmacia, tabaccaio	14	1,11	9,08	1,11	9,08	1,11	9,08	-	-
Filatelia, tende e tessuti	15	0,60	4,92	0,60	4,92	0,60	4,92	-	-
Banchi di mercato beni durevoli	16	1,09	8,90	1,09	8,90	1,09	8,90	-	-
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	17	1,09	8,95	1,09	8,95	1,09	8,95	-	-
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	18	0,82	6,76	0,82	6,76	0,82	6,76	-	-
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	1,09	8,95	1,09	8,95	1,09	8,95	-	-
Attività industriali con capannone di produzione	20	0,84	6,87	0,84	6,87	0,84	6,87	-	-
Attività artigianale di produzione beni specifici	21	0,55	4,50	0,55	4,50	0,55	4,50	-	-
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	5,57	45,67	4,18	34,25	4,18	34,25	-25%	-25%

Mense. Birrerie, amburgherie	23	4,85	39,78	3,64	29,84	3,64	29,84	-25%	-25%
Bar, caffè, pasticceria	24	3,96	32,44	2,97	24,33	2,97	24,33	-25%	-25%
Supermercato, pane e pasta, macelleria	25	2,02	16,55	2,02	16,55	2,02	16,55	-	-
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	1,54	12,60	1,54	12,60	1,54	12,60	-	-
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	7,17	58,76	5,38	44,07	5,38	44,07	-25%	-25%
Ipermercati di generi misti	28	1,56	12,82	1,56	12,82	1,56	12,82	-	-
Banchi di mercato generi alimentari	29	3,50	28,70	3,50	28,70	3,50	28,70	-	-
Discoteche, night club	30	1,04	8,56	1,04	8,56	1,04	8,56	-	-

Sono state inserite, come da Regolamento TARI, le riduzioni previste per "single, occupanti minorenni e compostaggio domestico", come di seguito riportato nella tabella che è la base di calcolo per le Tariffe Domestiche 2018:

Tabella UD Tariffe con riduzioni

2018	Cat.	Unità	Rid.	Un.rid	Sup.tot. ridotta	Riduz.	Ka variato	Kb variato	TFd base	TFd	TVd base	TVd	Td Totale	
Nuclei fam.1 pers.	1	931	99,14%	923	82.837,69	0,25	0,60	0,71	0,43291	35861,54	36,057	33280,77	69.142,31	
Nuclei fam.2 pers.	2	912	98,14%	895	92.655,44	0	0,94	1,67	0,67823	62841,77	85,412	76446,91	139.288,68	
Nuclei fam.3 pers.	3	655	98,93%	648	66.989,30	0	1,05	2,06	0,75760	50750,98	105,359	68272,34	119.023,32	
Nuclei fam.4 pers.	4	424	97,64%	414	45.245,17	0	1,14	2,47	0,82254	37215,74	126,328	52299,78	89.515,52	
Nuclei fam.5 pers.	5	82	96,34%	79	9.551,56	0	1,23	3,02	0,88747	8476,75	154,458	12202,16	20.678,90	
Nuclei fam.6 o più persone	6	19	95,46%	18	2.641,72	0	1,30	3,40	0,93798	2477,88	173,893	3153,96	5.631,84	
Abitazione unico occupante > 70	7					0,30	0,56	0,66	0,40405		33,653			
Nuclei familiari con 4 o più figli minorenni	8	4		4	288,00	0,40	0,78	2,04	0,56279	162,08	104,336	417,34	579,43	
Nuclei familiari con 3 figli minorenni	9	26		26	2.830,00	0,20	0,98	2,42	0,70998	2009,24	123,566	3212,72	5.221,96	
Nuclei familiari da 1 persona compostaggio	10	931	0,86%	8	718,06	0,40	0,48	0,56	0,34633	248,69	28,846	230,77	479,45	
Nuclei familiari da 2 persone compostaggio	11	912	1,86%	17	1.756,05	0,15	0,80	1,42	0,57650	1012,36	72,600	1231,53	2.243,89	
Nuclei familiari da 3 persone compostaggio	12	655	1,07%	7	724,54	0,15	0,89	1,75	0,64396	466,57	89,555	626,88	1.093,46	
Nuclei familiari da 4 persone compostaggio	13	424	2,36%	10	1.093,59	0,15	0,97	2,10	0,69915	764,59	107,379	1073,79	1.838,38	
Nuclei familiari da 5 persone compostaggio	14	82	3,66%	3	362,87	0,15	1,05	2,57	0,75435	273,73	131,289	393,87	667,60	
Nuclei familiari da 6 o più persone compostaggio	15	19	4,54%	1	125,64	0,15	1,11	2,89	0,79728	100,17	147,809	127,50	227,67	
					3.053	307.820						202.662,09	252.970,31	455.632,40

Le tariffe delle Utenze Non Domestiche 2018 (UND) sono riportate nella seguente tabella e tengono in considerazione delle ipotesi di aumento del 50% (Categoria 1, 9, 11, 12) e della diminuzione del 25% (Categoria 22, 23, 24, 27) su entrambi i coefficienti (kc e kd):

Categoria	Unità	Superficie totale S(ap)	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE		TAR. TOT.		Tariffa (unitaria) totale	
			kc	kd	TFd base	TFd	TVd base	TVd		Td (totale)
1	9	4.605,00	0,60	4,92	0,88529	4.076,78	1,10715	5.098,40	9.175,18	1,9924
2	0	0,00	0,30	2,50	0,44265	-	0,56257	0,00	-	1,0052
3	38	18.248,29	0,59	4,80	0,87054	15.885,85	1,08014	19.710,74	35.596,58	1,9507
4	5	1.606,00	0,86	7,07	1,26892	2.037,89	1,59096	2.555,08	4.592,97	2,8599
5	0	0,00	0,38	3,10	0,56069	-	0,69759	0,00	-	1,2583
6	1	150,00	0,34	2,82	0,50167	75,25	0,63458	95,19	170,44	1,1363
7	3	4.785,95	1,20	9,85	1,77059	8.473,94	2,21654	10.608,25	19.082,20	3,9871
8	2	1.906,00	0,95	7,76	1,40172	2.671,67	1,74623	3.328,31	5.999,98	3,1480
9	1	8.680,00	1,82	14,88	2,68539	23.309,20	3,34844	29.064,45	52.373,65	6,0338
10	0	0,00	1,07	8,81	1,57877	-	1,98251	0,00	-	3,5613
11	74	6.681,40	2,18	17,85	3,21657	21.491,18	4,01678	26.837,69	48.328,87	7,2334

12	4	4.532,50	0,90	7,43	1,32794	6.018,89	1,67197	7.578,20	13.597,09	2,9999
13	40	2.690,49	1,35	11,04	1,99191	5.359,22	2,48433	6.684,05	12.043,27	4,4762
14	6	381,10	1,11	9,08	1,63779	624,16	2,04327	778,69	1.402,85	3,6811
15	1	70,80	0,60	4,92	0,88529	62,68	1,10715	78,39	141,06	1,9924
16	33	1.113,29	1,09	8,90	1,60828	1.790,49	2,00276	2.229,66	4.020,14	3,6110
17	27	1.296,00	1,09	8,95	1,60828	2.084,34	2,01401	2.610,16	4.694,50	3,6223
18	11	2.107,00	0,82	6,76	1,20990	2.549,26	1,52120	3.205,17	5.754,43	2,7311
19	10	4.517,00	1,09	8,95	1,60828	7.264,62	2,01401	9.097,30	16.361,92	3,6223
20	19	40.508,28	0,84	6,87	1,23941	50.206,42	1,54595	62.623,88	112.830,31	2,7854
21	23	6.525,91	0,55	4,50	0,81152	5.295,90	1,01263	6.608,35	11.904,25	1,8242
22	6	690,85	4,18	34,25	6,16755	4.260,85	7,70726	5.324,56	9.585,41	13,8748
23	0	0,00	3,64	29,84	5,37078	-	6,71488	0,00	-	12,0857
24	12	1.308,00	2,97	24,33	4,38220	5.731,92	5,47497	7.161,26	12.893,18	9,8572
25	8	808,62	2,02	16,55	2,98049	2.410,09	3,72424	3.011,50	5.421,59	6,7047
26	4	260,00	1,54	12,60	2,27225	590,79	2,83537	737,20	1.327,98	5,1076
27	9	595,57	5,38	44,07	7,93813	4.727,72	9,91705	5.906,30	10.634,01	17,8552
28	0	0,00	1,56	12,82	2,30176	-	2,88488	0,00	-	5,1866
29	9	331,65	3,50	28,70	5,16421	1.712,71	6,45835	2.141,91	3.854,62	11,6226
30	0	0,00	1,04	8,56	1,53451	-	1,92625	-	-	3,4608

355

114.399,70

178.711,81

223.074,68

401.786,49

Articolazione della TARI:

Articolazione % della TARI (UD – UND)



Legenda:

Utenze Domestiche	Categoria
nuclei familiari da 1 persona con riduzione 25%	1
nuclei familiari da 2 persone	2
nuclei familiari da 3 persone	3
nuclei familiari da 4 persone	4
nuclei familiari da 5 persone	5
nuclei familiari da 6 o più persone	6
Abitazione unico occupante > 70	7
Nuclei familiari con 4 o più figli minorenni	8
Nuclei familiari con 3 figli minorenni	9
nuclei familiari da 1 persona con compostaggio	10
nuclei familiari da 2 persone con compostaggio	11
nuclei familiari da 3 persone con compostaggio	12
nuclei familiari da 4 persone con compostaggio	13
nuclei familiari da 5 persone con compostaggio	14
nuclei familiari da 6 o più persone con compostaggio	15

Utenze Non Domestiche	Categoria
Musei, Biblioteche	1
Cinematografi e teatri	2
autorimesse e magazzini senza vendita diretta	3
campeggi distributori carburanti e impianti sportivi	4
stabilimenti balneari	5
esposizioni, autosaloni	6
alberghi con ristorante	7
alberghi senza ristorante	8
case di cura e riposo	9
ospedali	10
uffici, agenzie, studi professionali	11
banche ed istituti di credito	12
negozi abbigliamento, calzature, librerie	13
edicola, farmacia, tabaccaio	14
filatelia, tende e tessuti	15
banchi di mercato beni durevoli	16
attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	17
attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	18
carrozzeria, autofficina, elettrauto	19
attività industriali con capannone di produzione	20
attività artigianale di produzione beni specifici	21
ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22
mense, birrerie, amburgherie	23
Bar, caffè, pasticceria	24
supermercato, pane e pasta, macelleria	25
plurilicenze alimentari e/o miste	26
ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27
ipermercati di generi misti	28
banchi di mercato generi alimentari	29
discoteche, night club	30